

Altre attività

Concernono:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Crediti d'imposta	64	67
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	467	777
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		33
Altri crediti da attività di disinvestimento	27	30
Altre attività	1.436	2.070
	1.994	2.977

La voce "altre attività", di 2.070 milioni di euro, concerne principalmente (per 1.971 milioni di euro) i "deferred cost", relativi ai volumi di gas non ritirati, che determinano l'attivazione della clausola "pay"⁹⁰, valorizzati alle formule di prezzo previste contrattualmente ed allineati al valore netto di realizzo.

Si tratta di un importo rilevante ed in crescita, che risente dell'andamento del mercato del gas sul quale si è già detto.

Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita, diminuiscono di circa 6 milioni di euro.

⁹⁰ Si tratta delle clausole di "take or pay" inserite in contratti di approvvigionamento a lungo termine di gas naturale, di cui si è detto nel precedente referto

7.2.2. Il passivo dello stato patrimoniale

Il prospetto che segue espone i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2011, riportati nella tabella contenuta nell'elaborato contabile predisposto dalla Società:

	31.12.2010	31.12.2011
<i>(euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	5.829.390.747	5.873.851.267
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	557.601.887	2.024.049.760
Debiti commerciali ed altri debiti	6.580.425.659	9.844.012.874
Passività per imposte sul reddito correnti	75.303.839	0
Passività per altre imposte correnti	1.085.628.346	1.213.475.452
Altre passività	979.667.727	1.320.529.187
	15.108.018.205	20.275.918.540
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	18.337.983.683	21.016.407.834
Fondi per rischi ed oneri	3.574.160.313	2.776.387.046
Fondi per benefici ai dipendenti	305.549.715	285.287.105
Altre passività	2.333.798.563	2.412.346.528
	24.551.492.274	26.490.428.513
TOTALE PASSIVITA'	39.659.510.479	46.766.347.053
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	4.005.358.876	4.005.358.876
Riserva legale	959.102.123	959.102.123
Altre riserve	32.147.534.188	34.714.422.782
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.179.319.559	4.212.687.003
Acconto sul dividendo	(1.811.247.572)	(1.883.806.102)
Azioni proprie	(6.755.639.864)	(6.752.765.254)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.724.427.310	35.254.999.428
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	74.383.937.789	82.021.346.481

Nel far rinvio ai dati contenuti nel detto elaborato contabile ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del passivo dello stato patrimoniale.

B) PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

PASSIVITÀ CORRENTI

Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine, di 5.874 milioni di euro, hanno un tasso medio ponderato di interesse pari all'1,11% (1,24% nel 2010) e comprendono (per complessivi 601 milioni di euro) l'utilizzo di linee di credito.

Debiti commerciali ed altri debiti

Vengono specificati nella tabella che segue:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Debiti commerciali	5.092	7.607
Acconti ed anticipi	446	448
Altri debiti:		
- relativi all'attività di investimento	360	394
- altri	683	1.395
	1.043	1.789
Totale	6.581	9.844

I "debiti commerciali" sono, principalmente, quelli verso fornitori, imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ed altre di gruppo. Sono aumentati (di 2.515 di euro) a seguito, principalmente, dell'incremento dei rapporti che la Divisione Gas & Power intrattiene con la DistrigasNV.

Gli "acconti e anticipi" concernono, per la gran parte, buoni carburante prepagati; acconti (costituiti, in gran parte, da depositi cauzionali ricevuti da clienti gas); acconti ricevuti da terzi per le attività in joint venture della Divisione Exploration & Production; acconti ricevuti da terzi relativamente a contratti di fornitura di Gnl e di gas naturale.

Gli "altri debiti" sono relativi, principalmente, ai debiti per forniture di gas derivanti dall'attivazione della clausola di "take or pay"; ai debiti verso il personale; ai debiti verso controllate per consolidato fiscale e per IVA di Gruppo; ai debiti verso Istituti di previdenza sociale.

Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti (pari a zero al 31 dicembre 2011), si sono ridotte di 75 milioni di euro, dopo il pagamento della terza rata dell'imposta sostitutiva, di cui alla legge 133/2008 e l'addizionale Ires, di cui alla legge n. 7/2009.

Altre passività

Il dettaglio delle altre passività viene esposto nella tabella seguente:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	699	939
Fari value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	28	119
Altre passività	253	263
	980	1.321

Le "altre passività" comprendono, principalmente, strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli Ifrs⁹¹.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Se ne espone il dettaglio nella tabella che segue:

	31.12.2010			31.12.2011		
(milioni di euro)	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale
Banche	6.514	294	6.808	7.849	1.593	9.442
Obbligazioni	11.526	262	11.788	12.862	311	13.173
Altri finanziatori, di cui:	298	2	300	305	120	425
- imprese controllate	287	2	289	297	120	417
- altri	11	-	11	8		8
	18.338	558	18.896	21.016	2.024	23.040

Il tasso medio ponderato di interesse delle passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, al 31 dicembre 2011 è stato del 3,22% per quelle in euro (3,43% al 31 dicembre 2010) e del 3,81% per quelle in dollari.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, verso banche e altri finanziatori, hanno avuto un tasso di interesse medio ponderato

⁹¹ In quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e su merci e, pertanto, non riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie

sull'euro di 2,50% (2,04% nel 2010) e sul dollaro Usa di 2,50%.

I prestiti obbligazionari, per un totale di 13.173 milioni di euro, sono evidenziati nella tabella che segue, che ne specifica l'importo nominale, la scadenza ed il tasso percentuale.

(milioni di euro)

	Importo nominale	Disaggio di emissione, rateo di interesse ed altre rettifiche	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso %
- Euro Medium Term Notes	1.500	45	1.545	EUR	2013	4,625
- Euro Medium Term Notes	1.250	(1)	1.249	EUR	2017	4,750
- Euro Medium Term Notes	1.250	68	1.318	EUR	2014	5,875
- Euro Medium Term Notes	1.500	61	1.561	EUR	2016	5,000
- Euro Medium Term Notes	1.500	9	1.509	EUR	2019	4,125
- Euro Medium Term Notes	1.000	17	1.017	EUR	2020	4,000
- Euro Medium Term Notes	1.000	33	1.033	EUR	2018	3,500
- Bond US	348	1	349	USD	2020	4,150
- Bond US	271		271	USD	2040	5,700
- Retail	1.000	11	1.011	EUR	2015	4,000
- Retail	1.000	(9)	991	EUR	2015	Variabile
- Retail TF	1.109	(5)	1.104	EUR	2017	4,875
- Retail TV	215		215	EUR	2017	Variabile
	12.943	230	13.173			

Il valore di mercato dei debiti finanziari a lungo termine è pari a 24.608 milioni di euro (+ 4.628 milioni di euro rispetto al 2010) ed è articolato tra le voci seguenti:

(milioni di euro)

	31.12.2010	31.12.2011
Banche	6.890	9.515
Obbligazioni	12.792	14.678
Altri finanziatori	298	415
	19.980	24.608

Si riporta, di seguito, la composizione dell'indebitamento finanziario netto, dalla quale emerge che, nel corso del 2011, lo stesso è aumentato di circa il 10%; si è, peraltro, cennato al riguardo come esso sia destinato a ridursi per effetto dell'operazione Snam Rete Gas, più sopra descritta:

(milioni di euro)

	31.12.2010			31.12.2011		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide	427		427	354		354
B. Titoli disponibili per la vendita						
C. Liquidità (A+B)	427		427	354		354
D. Crediti finanziari^(a)	4.591	5	4.596	6.613		6.613
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	1.871		1.871	714		714
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	294	6.514	6.808	1.593	7.849	9.442
G. Prestiti obbligazionari	262	11.526	11.788	311	12.862	13.173
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	3.853		3.853	5.112		5.112
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	2	287	289	120	297	417
L. Altre passività finanziarie	105	11	116	48	8	56
M. -Indebitamento finanziario lordo (E+F+G+H+I+L)	6.387	18.338	24.725	7.898	21.016	28.914
N. Indebitamento finanziario netto (M-D-C)	1.369	18.333	19.702	931	21.016	21.947
O.						

^(a) La voce comprende i crediti finanziari correnti non strumentali all'attività operativaFondi per rischi ed oneri

Si espone, di seguito, il dettaglio di tale posta, relativo agli esercizi 2010 e 2011:

(milioni di euro)	Valore iniziale	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Riclassifiche	Valore finale
31.12.2010								
Fondo smantellamento e ripristino siti	1.150	(37)	49	4	(25)	(26)		1.115
Fondo rischi ed oneri ambientali	600		1	243	(101)	(16)		727
Fondo rischi ed oneri su approvvigionamento merci	353		2	135	(106)	(96)		288
Fondo rischi ed oneri per sanzione Authority	290				(20)	(270)		
Fondo oneri per cessione Snamprogetti SpA	250				(250)			
Fondo controversie legali	162			22	(11)	(8)		165
Fondo copertura perdite imprese partecipate	16			805	(16)			805
Fondo esodi e mobilità lunga	14			133	(2)			145
Fondo oneri per cessione Italgas SpA				47				47
Altri fondi per rischi ed oneri	373		1	91	(114)	(69)		282
	3.208	(37)	53	1.480	(645)	(485)		3.574

(milioni di euro)	Valore iniziale	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Riclassifiche	Valore finale
31.12.2011								
Fondo smantellamento e ripristino siti	1.115	50	52	5	(25)		50	1.247
Fondo rischi ed oneri ambientali	727			144	(82)	(5)		784
Fondo rischi per contenzioso	165			12	(71)	(23)	261	344
Fondo esodi e mobilità lunga	145			39	(72)	(3)		109
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	49			41				90
Fondo rischi ed oneri su approvvigionamenti merci	288		(3)	39	(33)	(2)	(261)	28
Fondo oneri per cessione Italgas SpA	47			2	(34)			15
Fondo copertura perdite imprese partecipate	805				(805)			
Altri fondi per rischi ed oneri	233	19	1	121	(101)	(64)	(50)	159
	3.574	69	50	403	(1.223)	(97)		2.776

Il “fondo smantellamento e ripristino siti e sociale project”, di 1.247 milioni di euro, riguarda, essenzialmente, i costi presunti per la chiusura dei pozzi e per la rimozione delle strutture ed il ripristino siti e la rilevazione dei social project.

Il “fondo rischi e oneri ambientali”, di 784 milioni di euro, concerne, essenzialmente, gli oneri ambientali relativi ai siti di Avenza, San Gavino, Pontenossa, Gavorrano, Manciano e Crotone; i rischi connessi agli interventi di bonifica da porre in essere nelle stazioni di servizio, negli impianti di raffinazione e di estrazione di idrocarburi, nei depositi e negli impianti di produzione di lubrificanti, ecc..

Il “fondo rischi per contenziosi”, di 344 milioni di euro, comprende gli oneri previsti per penalità contrattuali, contenziosi legali e sanzioni per procedimenti antitrust e di altra natura è aumentato, di 179 milioni di euro, a seguito della riclassifica dal fondo rischi approvvigionamento merci, ove è stato allocato l'importo stimato della revisione delle condizioni economiche di fornitura di alcuni contratti di approvvigionamento gas, per i quali sono in corso arbitrati⁹².

Il “fondo esodi e mobilità lunga”, di 109 milioni di euro, riguarda, principalmente, gli accantonamenti a carico di Eni relativi alla procedura di collocamento in mobilità, avviata nell'esercizio e riferita al biennio 2010/2011⁹³, e comprende l'adeguamento dell'importo stanziato, in seguito alle modifiche ai requisiti pensionistici introdotte dalla recente Legge 214/2011.

Il “fondo per oneri cessione Agricoltura SpA”, di 90 milioni di euro, concerne gli oneri a fronte di garanzie rilasciate a Syndial SpA all'atto della cessione delle partecipazioni nell'Agricoltura SpA.

⁹² Tale aumento è, parzialmente, compensato dalla chiusura del contenzioso Agrifactoring/Serfactoring

⁹³ Ai sensi della Legge 223/1991

Il “fondo rischi e oneri su approvvigionamento merci”, di 28 milioni di euro, concerne la stima di probabili oneri su approvvigionamenti di merci.

Il “fondo oneri cessione Italgas SpA”, di 15 milioni di euro, si riferisce alla stima del conguaglio patrimoniale da riconoscere a Snam Rete Gas SpA, a seguito degli impegni assunti da Eni in occasione della cessione dell'Italgas SpA.

Il “fondo copertura predite imprese partecipate” si riduce integralmente a seguito della copertura delle perdite della Syndial SpA.

Gli “altri fondi”, di 159 milioni di euro, concernono, prevalentemente: gli oneri sociali ed il trattamento di fine rapporto connesso all’incentivo monetario differito; gli oneri connessi al riconoscimento di conguagli ai clienti; gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi; gli oneri per dismissione e ristrutturazione; gli oneri relativi ai contenziosi con l’Amministrazione finanziaria.

Fondi per benefici ai dipendenti

Nell’esercizio di riferimento, sono ammontati a 285 milioni di euro ed afferiscono, principalmente, al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato⁹⁴.

Altre passività non correnti

Concernono:

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	413	599
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	-	37
Depositi cauzionali	198	201
Altre passività	1.723	1.576
	2.334	2.413

Il “fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading” riguarda, principalmente, contratti privi dei requisiti formali per essere trattati in base all’*hedge accounting* secondo gli *Ifrs*, in quanto stipulati su importi corrispondenti all’esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e su merci e, pertanto, non riferibili a specifiche transazioni commerciali e finanziarie.

Il “fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge”, è riferito alla Divisione Gas & Power.

I “depositi cauzionali a lungo termine” sono relativi, principalmente, a quelli ricevuti da clienti per la fornitura di gas.

⁹⁴ Disciplinato dall’art. 2120 del codice civile

Le “altre passività” riguardano le quote di competenza dei futuri esercizi dei proventi relativi ai compensi di carattere pluriennale riconosciuti a varie società⁹⁵.

⁹⁵ Tra le quali, Electrabel Italia S.p.A.; Eni Gas Transport International SA; Gas de France; Trans Tunisian Pipeline Co Ltd, ecc

PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue, espone il dettaglio della composizione del patrimonio netto nell'esercizio di interesse:

<i>(milioni di euro)</i>	31.12.2010	31.12.2011
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Azioni proprie acquistate	(6.756)	(6.753)
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.756	6.753
Altre riserve di capitale:	10.391	10.393
<i>Riserve di rivalutazione:</i>	9.927	9.927
- legge n. 576/1975	1	1
- legge n. 72/1983	3	3
- legge n. 408/1990	2	2
- legge n. 413/1991	39	39
- legge n. 342/2000	9.839	9.839
- legge n. 448/2001	43	43
Riserva adeguamento patrimonio netto legge n. 292/1993	401	403
Riserva conferimenti leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986	63	63
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	24	37
Altre riserve di utili disponibili:	14.977	17.532
<i>Riserva disponibile</i>	13.824	16.379
Riserva da contributi in c/capitale art. 88 DPR n. 917/1986	412	412
Riserva art. 14 legge n. 342/2000	74	74
Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983	19	19
Riserva da avanzo di fusione	647	647
Riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	1	1
Acconto su dividendi	(1.811)	(1.884)
Utile dell'esercizio	6.179	4.213
	34.724	35.255

Tra le componenti più significative del patrimonio netto, si possono evidenziare le seguenti:

- "Capitale sociale"

Come già riferito nella presente relazione, al 31 dicembre del 2011, il capitale sociale dell'Eni era costituito da n. 4.005.358.876 azioni del valore nominale di 1 euro, di cui: il 3,93%, di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze; il 26,37%, di

proprietà della Cassa depositi e prestiti SpA; il 9,55 %, di proprietà dell'Eni; il 2,29% possedute dal Gruppo BNP Paribas; il 57,86%, di proprietà di altri azionisti.

- “Riserva legale”

La riserva legale, di 959 milioni di euro, ricomprende l'importo (di 132 milioni di euro) scaturito dalla conversione in euro del capitale sociale, deliberata il 1° giugno 2011 dall'Assemblea; tale importo non viene calcolato ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 2430 del Codice Civile (“il quinto del capitale sociale”)⁹⁶.

- “Azioni proprie acquistate”

Le azioni proprie sono ammontate a 6.753 milioni di euro. Si è già riferito che il 29 ottobre 2009 è scaduto (e non è stato prorogato) il termine che l'Assemblea degli azionisti aveva fissato per l'acquisto di azioni proprie.

- “Riserva per acquisto azioni proprie”

Dell'ammontare di 6.753 milioni di euro, è stata costituita dall'Assemblea attraverso l'utilizzo di altre riserve disponibili per essere destinata all'acquisto di azioni proprie.

- “Altre riserve di capitale”

Le altre riserve di capitale, per 10.393 milioni di euro, concernono: riserve di rivalutazione; riserva adeguamento patrimonio netto⁹⁷; riserva conferimenti⁹⁸.

- “Altre riserve di utili disponibili”

Le altre riserve di utili disponibili, di 17.532 milioni di euro, riguardano, prevalentemente, la “riserva disponibile”, di 16.379 milioni di euro, il cui incremento, di 2.555 milioni di euro, è dovuto, essenzialmente: all'attribuzione dell'utile residuo dell'esercizio 2010 di 2.557 milioni di euro; all'imputazione del costo di competenza di esercizio delle stock option, assegnate nel periodo 2007/2008, in contropartita al conto economico in relazione ai dipendenti di Eni ed in contropartita alla voce partecipazioni, in relazione ai dipendenti delle società controllate; agli effetti economici di conferimenti di rami d'azienda, avvenuti con società controllate, rilevati a patrimonio netto di business combination under common control; alla riclassifica della

⁹⁶ La riserva è disponibile per la sola copertura perdite ed, anche al netto della differenza di conversione, ha raggiunto la misura del quinto del capitale sociale come richiesto dall'art. 2430 c.c.

⁹⁷ Legge n. 292/1993

⁹⁸ Leggi 730/1983, 749/1985 e 41/1986

Riserva per acquisto di azioni proprie a seguito delle vendite, avvenute nel corso del 2010, di azioni proprie al servizio dei piani di stock option a dirigenti del Gruppo Eni.

▪ “Acconto sui dividendi”

L’acconto sul dividendo, di 1.884 milioni di euro, riguarda l’acconto sul dividendo⁹⁹ dell’esercizio 2011 di 0,52 euro per azione, di cui si è già detto.

La tabella che segue mostra le cause dell’aumento (di 531 milioni di euro) del patrimonio netto al 31 dicembre 2011, ponendo a raffronto le ragioni di incremento e di decremento dello stesso.

<i>(milioni di euro)</i>		
Patrimonio netto al 31.12.2010		34.724
<i>Incremento per:</i>		
Utile netto	4.213	
Operazioni straordinarie under common control	3	
Costo di competenza delle stock option assegnate	1	
Variazione fair value strumenti finanziari cash flow hedge al netto dell’effetto fiscale	13	
Azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione di dirigenti	3	
		4.233
<i>Decremento per:</i>		
Distribuzione saldo dividendo 2010	(1.811)	
Acconto sul dividendo 2011	(1.884)	
Diritti decaduti stock option	(7)	
		(3.702)
Patrimonio netto al 31.12.2011		35.255

⁹⁹ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione l’8 settembre 2011, ai sensi dell’art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e messo in pagamento a partire dal 22 settembre 2011

7.3. Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2011, riportati nella tabella contenuta nell'elaborato contabile predisposto dalla Società:

	31.12.2010	31.12.2011
(euro)	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	35.251.291.189	45.491.611.994
Altri ricavi e proventi	272.822.805	278.163.886
Totale ricavi	35.524.113.994	45.769.775.880
COSTI OPERATIVI		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(32.949.740.852)	(43.845.162.297)
- di cui proventi non ricorrenti	269.595.000	0
Costo lavoro	(1.217.901.958)	(1.056.465.059)
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI	3.913.302	114.871.825
Ammortamenti e svalutazioni	(922.845.720)	(1.277.515.958)
UTILE OPERATIVO	437.538.766	(294.495.609)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	3.547.827.113	3.783.557.135
Oneri finanziari	(3.738.657.867)	(4.247.161.735)
Strumenti derivati	68.761.619	207.944.389
	(122.069.135)	(255.660.211)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	5.942.773.961	4.788.852.961
- di cui oneri non ricorrenti	(24.550.536)	0
UTILE ANTE IMPOSTE	6.258.243.592	4.238.697.141
Imposte sul reddito	(78.924.033)	(26.010.138)
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.179.319.559	4.212.687.003

Nel rinviare ai dati contenuti nel detto elaborato contabile ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del conto economico.

RICAVI*Ricavi della gestione caratteristica*

I ricavi della gestione caratteristica, nel 2011, sono aumentati – rispetto al 2010 - di 10.241 milioni di euro; tale aumento è riconducibile, per la massima parte, a quello dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” (10.252 milioni di euro), il cui dettaglio è evidenziato in dettaglio nella tabella che segue:

(milioni di euro)	2010	2011
Prodotti Petroliferi	17.160	20.534
Gas naturale e GPL	13.415	17.924
Energia elettrica ed <i>utility</i>	3.129	3.677
Greggi	37	1.779
Vettoriamiento gas su tratte estere	224	221
Gestione sviluppo sistemi informatici	104	100
Gestione energia	31	17
Altre vendite e prestazioni	1.160	1.260
	35.260	45.512

I ricavi da “vendita di prodotti petroliferi” sono relativi, principalmente, alle vendite effettuate nelle stazioni di servizio in Italia; a quelle a società controllate e collegate in Italia e all'estero; alle vendite di carburanti e combustibili extrarete; a quelle per combustibile navi e avio ed alle vendite di prodotti per la petrolchimica.

I ricavi da “vendita di gas naturale e GPL” concernono, prevalentemente, le vendite di gas in Italia ed all'estero e di GPL sul mercato rete ed extrarete e su altri canali di vendita.

I ricavi da “energia elettrica e *utility*” concernono, per la maggior parte, le vendite a terzi ed a società controllate, in particolare in Italia.

I ricavi da “greggi”, sono relativi alla nuova modalità di approvvigionamento greggi di Eni Deutschland GmbH, in precedenza approvvigionata da Eni Trading & Shipping SpA, ora gestita dalla Divisione Refining & Marketing.

I ricavi da “vettoriamiento gas su tratte estere” sono relativi ai corrispettivi della cessione, su tratte di gasdotti esteri, di capacità di trasporto non utilizzato.

I ricavi derivanti dalla “gestione e sviluppo dei sistemi informatici” concernono la gestione dei sistemi informatici e le attività di progettazione e di realizzazione di sistemi informatici per le società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'attività di “gestione energia” concernono la gestione di impianti di riscaldamento.

Le “altre vendite e prestazioni” concernono, per la maggior parte, l'assistenza prestata, dalla Divisione E&P, ad imprese controllate e ad altre imprese; la vendita di gas alla società Trans Tunisian Pipeline Co Ltd; la quota dei proventi connessi alla cessione di contratti di trasporto a lungo termine; la vendita di fuel gas a società di trasporto; i trasporti per oleodotto e marittimi, ecc..

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 278 milioni di euro e concernono locazioni, noleggi, proventi per

attività in joint venture, ecc..

COSTI OPERATIVI

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La posta, di 43.846 milioni di euro, è aumentata, nell'esercizio in esame, di 10.896 milioni di euro – come evidenzia l'analisi riportata nell'elaborato contabile - in seguito, particolarmente, all'aumento dei costi per le materie prime¹⁰⁰, per materiale di consumo e per merci.

Costo del lavoro

Come mostra la tabella riportata al paragrafo 3.2., il costo del lavoro è diminuito di 162 milioni di euro (pari al 13,3%), per effetto, principalmente, dei minori costi per mobilità ed esodi agevolati, parzialmente compensati dall'aumento dei costi dovuti alla normale dinamica retributiva¹⁰¹.

ALTRI PROVENTI ED ONERI OPERATIVI

Gli altri proventi operativi, di 115 milioni di euro, aumentati, rispetto al 2010, di 111 milioni di euro, per effetto dell'aumento dei proventi netti su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading, riguardano la quantificazione nel conto economico della valutazione al fair value dei contratti derivati su commodity.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontanti a 1.277 milioni di euro, sono aumentati di 354 milioni di euro a seguito, soprattutto, delle maggiori svalutazioni (+ 378 milioni di euro) relative, in particolare, agli impianti di raffinazione, ad alcuni asset legati al business extrarete ed ai nuovi investimenti sulla rete autostradale, interamente svalutata nei precedenti esercizi. Tali effetti, sono stati in parte compensati dai minori ammortamenti.

¹⁰⁰ Principalmente gas naturale e materie prime sussidiarie

¹⁰¹ Il costo del lavoro comprende l'adeguamento della passività stanziata a fronte del piano di mobilità 2010/2011, derivante dalle modifiche ai requisiti pensionistici introdotte dalla Legge 214/2011

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi (oneri) finanziari si specificano in dettaglio nelle tabelle che seguono:

<i>milioni di euro</i>	2010	2011
Proventi (oneri) finanziari		
Proventi finanziari	3.548	3.783
Oneri finanziari	(3.739)	(4.247)
	(191)	(464)
Strumenti finanziari derivati	69	208
	(122)	(256)

Valore netto dei proventi ed oneri finanziari:

	<i>(milioni di euro)</i>	
	2010	2011
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto:		
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	(453)	(533)
Interessi ed altri oneri verso banche ed altri finanziatori	(185)	(275)
Interessi attivi su depositi e c/c	2	2
Interessi ed altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	41	78
Commissioni mancato utilizzo linee di credito	(12)	(12)
Oneri correlati ad operazioni di factoring	(1)	(11)
	(608)	(751)
Differenze attive (passive) di cambio:		
Differenze attive realizzate	3.090	3.210
Differenze attive da valutazione	63	57
Differenze passive realizzate	(2.974)	(3.251)
Differenze passive da valutazione	(45)	(104)
	134	(88)
Altri proventi ed oneri finanziari:		
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(53)	(51)
Interessi ed altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	248	349
Commissioni per servizi finanziari	54	51
Altri proventi	50	36
Altri oneri	(48)	(40)
	251	345
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	32	30
	(191)	(464)
Contratti su valute		
Contratti su tassi d'interesse		

^(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi rischi ed oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio

I proventi netti su strumenti finanziari derivati di 208 milioni di euro, concernono, principalmente, la quantificazione nel conto economico della valutazione al fair value dei contratti derivati stipulati per importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi di interesse, non riferibili, quindi, a determinate transazioni commerciali o finanziarie.